

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 795

**“Piano regi. triennale di Ed. Scol. 2007/2009” - DGR n. 1734/2007. “Piano Interventi reg. straor. in materia di edil. scol.” Bando 2012 - D.G.R. n. 2246/2012. “Piano reg. triennale di edil. scol. 2015/2017” – D.G.R. n. 436/2017. “Piano reg. triennale di edil. scol. 2018/2020” - D.G.R. n. 1265/2020. Variaz. delle procedure di liquidaz. e delle procedure di gestione delle varianti di progetto.**

L'Assessore alle Politiche per il Lavoro, Istruzione e Formazione, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio, confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, nonché dalla direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione riferisce quanto segue.

**Visti:**

- la D.G.R. n. 1734 del 23.10.2007, con la quale è stato approvato il “Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2007/2009” e stabilite le modalità di attuazione del medesimo piano. In particolare, il paragrafo “Erogazione finanziamenti”, il quale prevede che la documentazione a corredo delle richieste di liquidazione delle quote di finanziamento siano debitamente vistate dalle Strutture tecniche provinciali della Sezione Lavori pubblici competenti territorialmente.
- La D.G.R. n. 2246 del 13.11.2012, con la quale è stato approvato il “Piano di interventi straordinari finalizzati al ripristino degli edifici scolastici evacuati e dichiarati inagibili per gravi motivi di sicurezza” e con la quale sono stati stabiliti le modalità, i criteri e le procedure per l'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento. In particolare, l'articolo 14 – Modalità di erogazione, il quale prevede che la documentazione da allegare alle richieste di erogazione di ciascuna rata deve essere inviata alle Strutture tecniche provinciali della Sezione Lavori pubblici competenti territorialmente, che dovranno rilasciare a seguito delle verifiche effettuate il verbale di riscontro della regolarità degli atti e dei lavori.
- La D.G.R. n. 361 del 03/03/2015, che ha approvato i criteri per l'individuazione degli interventi da inserire nel “Piano regionale triennale 2015/2017”.
- La D.G.R. n. 313 del 22/03/2016 con la quale è stato approvato lo Schema di “Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e gli enti beneficiari”, relativamente al “Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2015/2017” e successivamente riapprovato con la D.G.R. n. 436 del 28 marzo 2017. In particolare, l'art. 8 – Varianti, il quale prevede che: <<le varianti in corso d'opera, autorizzate e approvate dal RUP, dovranno essere trasmesse alla Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici – Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali territorialmente competenti, corredate di progetto originario ed elaborati tecnici relativi alla variante progettuale proposta, in formato elettronico e/o cartaceo. La Regione Puglia esprimerà un parere di coerenza della variante sulla base di una verifica della documentazione inviata dall'Ente beneficiario, necessario alla successiva implementazione della stessa sul sistema di monitoraggio informatico denominato “GIES”>>.
- La D.G.R. n. 595/2018 con la quale sono stati individuati i criteri per la definizione del Piano regionale triennale di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020 e dei relativi piani annuali ai sensi del D.M. 3 gennaio 2018 n. 47.
- La D.G.R. n. 1265 del 7 agosto 2020, con la quale è stato approvato lo Schema di “Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e gli enti beneficiari” relativamente al Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020”. In particolare, l'art. 8 – Varianti, il quale prevede che: <<le varianti in corso d'opera, autorizzate e approvate dal RUP, dovranno essere trasmesse alla Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici – Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali territorialmente competenti, corredate di progetto originario ed elaborati tecnici relativi alla variante progettuale proposta, in formato elettronico e/o cartaceo. La Regione Puglia esprimerà un parere di coerenza della variante sulla base di una verifica della documentazione inviata dall'Ente beneficiario, necessario alla successiva implementazione della stessa sul sistema di monitoraggio informatico denominato “GIES”>>.

**Considerato che:**

- Nel tempo, la programmazione di interventi in materia di edilizia scolastica, ricadente nelle competenze della Sezione Istruzione e Università, ha richiesto la collaborazione della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture per la valutazione tecnico-amministrativa delle proposte progettuali da finanziare e per i controlli sulla documentazione ai fini dell'erogazione delle rate del finanziamento concesso.
- Detta collaborazione, in sinergia tra la Sezione Istruzione Università e la Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, si è resa necessaria poiché i controlli/verifiche sugli interventi di edilizia scolastica richiedono figure professionali quali istruttori/funzionari tecnici, in passato non presenti nella Sezione Istruzione e Università.

**Rilevato che:**

- I Piani regionali di edilizia scolastica, approvati in diversi periodi temporali, prevedono espressamente nelle procedure di liquidazione del finanziamento e/o nelle procedure della gestione delle varianti di progetto il rilascio di un visto/parere di coerenza da parte della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture.
- Ad oggi, la Sezione Istruzione e Università, in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" - DPGR n.22 del 22 gennaio 2021 e sulla base delle risorse umane assegnate, possiede all'interno della propria struttura posizioni di lavoro attribuite a dipendenti con profilo tecnico.
- Gli adempimenti relativi alle verifiche tecniche amministrative sugli interventi di edilizia scolastica possono essere espletati dalla Sezione Istruzione e Università sulla base delle competenze di cui al modello "MAIA 2.0".

**Ritenuto**, pertanto, procedere alla modifica delle procedure di liquidazione e di gestione delle varianti di progetto dei Piani regionali di edilizia scolastica innanzi richiamati e all'aggiornamento dello Schema di "Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e gli enti beneficiari" approvato con D.G.R. n. 1265 del 7 agosto 2020.

**Richiamate:**

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 07 marzo 2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

**Garanzie di riservatezza**

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003,  
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

#### SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. f), della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

- **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale.
- **Di stabilire**, alla luce di quanto sopra, che:
  - **La documentazione da trasmettere per le richieste di erogazione delle rate di finanziamento**, di cui al paragrafo "Erogazione finanziamenti" della D.G.R. n. 1734 del 23.10.2007, con la quale è stato approvato il "Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2007/2009", al fine delle relative verifiche tecniche documentali, **deve essere inviata esclusivamente alla Sezione Istruzione e Università** e, pertanto, non è più richiesta l'acquisizione preventiva del visto da parte delle Strutture tecniche provinciali della ex Sezione dei Lavori pubblici.
  - **La documentazione**, così come elencata dall'articolo 14 – Modalità di erogazione della D.G.R. n. 2246 del 13.11.2012, con la quale è stato approvato il "Piano di interventi straordinari finalizzati al ripristino degli edifici scolastici evacuati e dichiarati inagibili per gravi motivi di sicurezza", al fine delle relative verifiche tecniche documentali, **deve essere inviata esclusivamente alla Sezione Istruzione e Università** e, pertanto, non è più richiesto il verbale di riscontro della regolarità degli atti e dei lavori da parte delle Strutture tecniche provinciali della ex Sezione dei Lavori pubblici.
  - **Le richieste di varianti in corso d'opera**, di cui l'art. 8 – Varianti dello "Schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e gli enti beneficiari" relativo al "Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2015/2017" approvato con D.G.R. n. 436 del 28 marzo 2017, preventivamente autorizzate e approvate dal RUP, corredate di progetto originario ed elaborati tecnici relativi alla variante progettuale proposta, in formato elettronico e/o cartaceo, al fine della relativa verifica documentale, **devono essere trasmesse esclusivamente alla Sezione Istruzione e Università** e, pertanto, non è più richiesto il parere di coerenza della variante da parte delle Strutture tecniche provinciali della ex Sezione dei Lavori pubblici.
  - Per gli interventi ammessi a finanziamento inseriti nel "Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020", gli Enti beneficiari che hanno già sottoscritto il "Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e gli enti" il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 1265 del 7 agosto 2020, **devono trasmettere le eventuali richieste di varianti in corso d'opera**, di cui all'art. 8 – Varianti dello predetto schema, preventivamente autorizzate e approvate dal RUP, corredate di progetto originario ed elaborati tecnici relativi alla variante

progettuale proposta, in formato elettronico e/o cartaceo, al fine della relativa verifica documentale, **esclusivamente alla Sezione Istruzione e Università** e, pertanto, non è più richiesto il parere di coerenza della variante da parte delle Strutture tecniche provinciali della ex Sezione dei Lavori pubblici.

- **Di autorizzare**, per gli interventi ammessi a finanziamento inseriti nel “Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020”, i cui Enti beneficiari non abbiano sottoscritto alla data di approvazione del presente atto il “Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e gli enti”, la modifica, in sede di sottoscrizione, del comma 2 dell’art. 8 – Varianti dello Schema di “Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e gli enti beneficiari” approvato con D.G.R. n. 1265 del 7 agosto 2020, come di seguito indicato:

**Art.8 - Varianti**

..... <<Le varianti in corso d’opera, autorizzate e approvate dal RUP, dovranno essere trasmesse alla Regione Puglia Sezione Istruzione e Università, corredate di progetto originario ed elaborati tecnici relativi alla variante progettuale proposta, in formato elettronico e/o cartaceo. La Regione Puglia esprimerà un parere di coerenza della variante sulla base di una verifica della documentazione inviata dall’Ente beneficiario, necessario alla successiva implementazione della stessa sul sistema di monitoraggio informatico denominato “GIES”.>>.....

- **Di dare mandato** alla dirigente della Sezione Istruzione e Università:
  - o di comunicare agli enti beneficiari interessati le variazioni apportate alle procedure di liquidazione e alle procedure di gestione delle varianti di progetto relative ai Piani regionali di edilizia scolastica.
  - o di notificare la presente deliberazione alla Sezione Opere pubbliche e infrastrutture.
- **Di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.

Dott.ssa Maria Antonietta D’Alessandro

Dirigente del Servizio Sistema dell’Istruzione e del Diritto allo Studio

Ing. Barbara Loconsole

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università

Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi dell’art. 18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

**Sottoscrizione del soggetto politico proponente**

L'Assessore alle Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione  
Dott. Sebastiano Leo

### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale.
- **Di stabilire** alla luce di quanto sopra che:
  - o **La documentazione da trasmettere per le richieste di erogazione delle rate di finanziamento**, di cui al paragrafo "Erogazione finanziamenti" della D.G.R. n. 1734 del 23.10.2007, con la quale è stato approvato il "Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2007/2009", al fine delle relative verifiche tecniche documentali, **deve essere inviata esclusivamente alla Sezione Istruzione e Università** e, pertanto, non è più richiesta l'acquisizione preventiva del visto da parte delle Strutture tecniche provinciali della ex Sezione dei Lavori pubblici.
  - o **La documentazione**, così come elencata dall'articolo 14 – Modalità di erogazione della D.G.R. n. 2246 del 13.11.2012, con la quale è stato approvato il "Piano di interventi straordinari finalizzati al ripristino degli edifici scolastici evacuati e dichiarati inagibili per gravi motivi di sicurezza", al fine delle relative verifiche tecniche documentali, **deve essere inviata esclusivamente alla Sezione Istruzione e Università** e, pertanto, non è più richiesto il verbale di riscontro della regolarità degli atti e dei lavori da parte delle Strutture tecniche provinciali della ex Sezione dei Lavori pubblici.
  - o **Le richieste di varianti in corso d'opera**, di cui l'art. 8 – Varianti dello "Schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e gli enti beneficiari" relativo al "Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2015/2017" approvato con D.G.R. n. 436 del 28 marzo 2017, preventivamente autorizzate e approvate dal RUP, corredate di progetto originario ed elaborati tecnici relativi alla variante progettuale proposta, in formato elettronico e/o cartaceo, al fine della relativa verifica documentale, **devono essere trasmesse esclusivamente alla Sezione Istruzione e Università** e, pertanto, non è più richiesto il parere di coerenza della variante da parte delle Strutture tecniche provinciali della ex Sezione dei Lavori pubblici.
  - o Per gli interventi ammessi a finanziamento inseriti nel "Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020", gli Enti beneficiari che hanno già sottoscritto il "Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e gli enti" il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 1265 del 7 agosto 2020, **devono trasmettere le eventuali richieste di varianti in corso d'opera**, di cui all'art. 8 – Varianti dello predetto schema, preventivamente autorizzate e approvate dal RUP, corredate di progetto originario ed elaborati tecnici relativi alla variante progettuale proposta, in formato elettronico e/o cartaceo, al fine della relativa verifica documentale, **esclusivamente alla Sezione Istruzione e Università** e, pertanto, non è più richiesto il parere di coerenza della variante da parte delle Strutture tecniche provinciali della ex Sezione dei Lavori pubblici.
- **Di autorizzare**, per gli interventi ammessi a finanziamento inseriti nel "Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020", i cui Enti beneficiari non hanno sottoscritto alla data di approvazione del

presente atto il “Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e gli enti”, la modifica, in sede di sottoscrizione, del comma 2 dell’art. 8 – Varianti dello Schema di “Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e gli enti beneficiari” approvato con D.G.R. n. 1265 del 7 agosto 2020, come di seguito indicato:

**Art.8 - Varianti**

..... <<Le varianti in corso d’opera, autorizzate e approvate dal RUP, dovranno essere trasmesse alla Regione Puglia Sezione Istruzione e Università, corredate di progetto originario ed elaborati tecnici relativi alla variante progettuale proposta, in formato elettronico e/o cartaceo. La Regione Puglia esprimerà un parere di coerenza della variante sulla base di una verifica della documentazione inviata dall’Ente beneficiario, necessario alla successiva implementazione della stessa sul sistema di monitoraggio informatico denominato “GIES”.>>.....

- **Di dare mandato** alla dirigente della Sezione Istruzione e Università:
  - o di comunicare agli enti beneficiari interessati le variazioni apportate alle procedure di liquidazione e alle procedure di gestione delle varianti di progetto relative ai Piani regionali di edilizia scolastica.
  - o di notificare la presente deliberazione alla Sezione Opere pubbliche e infrastrutture.
- **Di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P. in versione integrale.

**IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA**  
ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**  
RAFFAELE PIEMONTESE